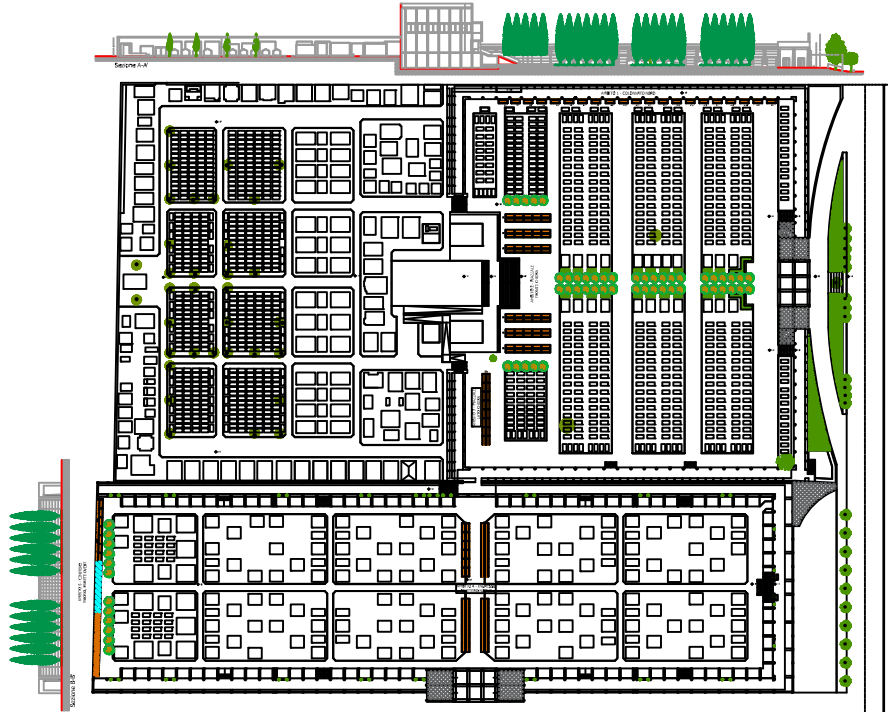




Città di Pompei

Città Metropolitana di Napoli



Realizzazione nuovi loculi, ossari e riqualificazione delle parti comuni del Cimitero comunale

STATO DEI LUOGHI	ELABORATO:		
STATO DI PROGETTO	RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA		
STRUTTURE			
IMPIANTI			
CAPITOLATI - COMPUTI			
GEOLOGIA			
SICUREZZA			
ANTINCENDIO			
<input checked="" type="checkbox"/> RELAZIONE	DATA	SCALA	ELABORATO N°:
DICHIARAZIONI	dic. 2023	1:200	R19
VARIE			
<input type="checkbox"/> PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO ESECUTIVO	

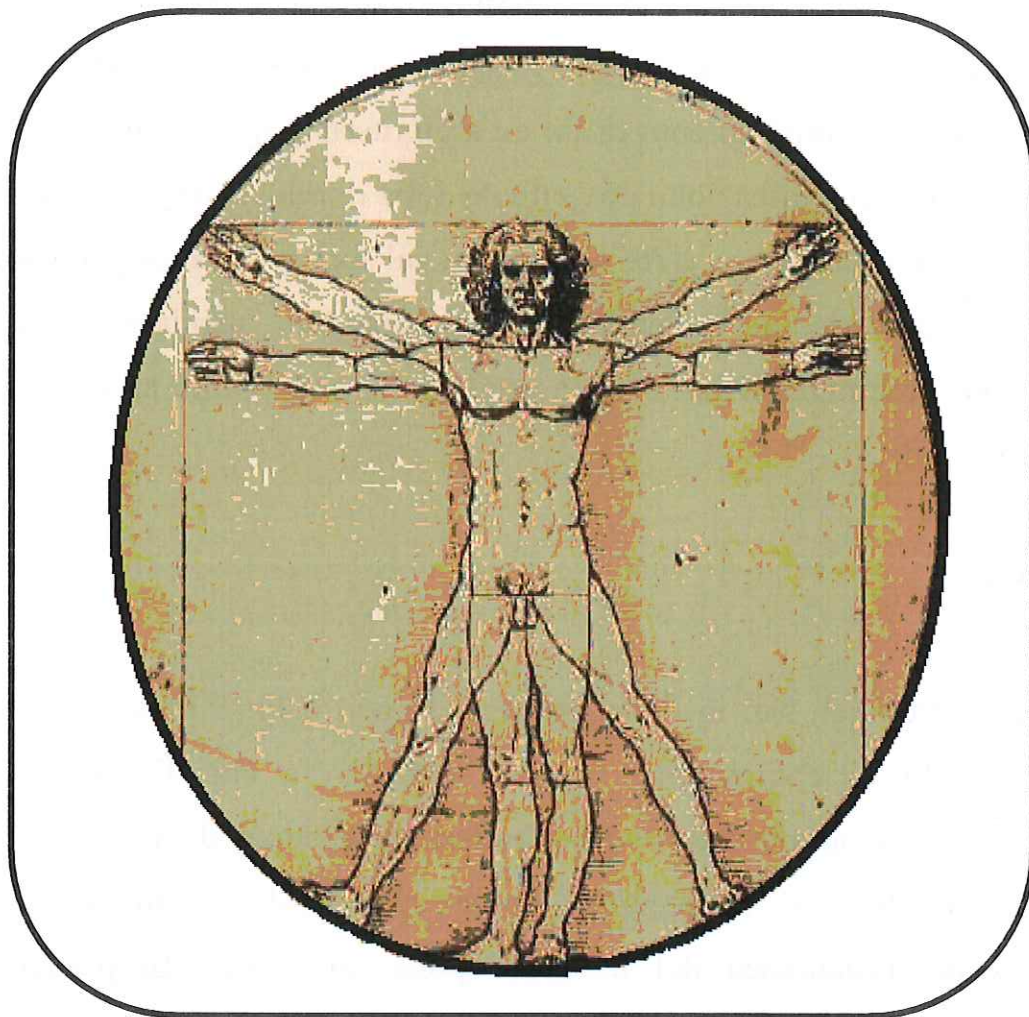
Il Progettista:
Ing. Gianluca Fimiani

Il Progettista esecutivo:
Arch. Pietro Buononato

Il R.U.P.:
Arch. Massimo Manfellotto

RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA

“riqualificazione ed ampliamento del Cimitero di Pompei”



Committente: Comune di Pompei

Località: Pompei (NA)

Data: 12/09/2022

Il tecnico
Dott. Agr. Cirillo Domenico

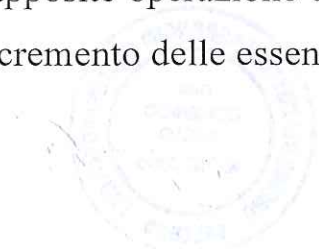


NATURA DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Agr. Cirillo Domenico nato a Castellammare di Stabia (NA) il 18/05/1977 e residente in Scafati alla Via Passanti n.175, regolarmente iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Salerno al numero 752, con studio in Scafati (SA) alla Via Passanti n.175, per incarico ricevuto dal Comune di Pompei, redige la presente relazione agronomica, per un progetto di "riqualificazione ed ampliamento di un area cimiteriale del comune di Pompei" in via Nolana, con pianificazione progettuale della ricollocazione e incremento di alberature. Il sottoscritto più volte si è recato sul luogo di causa per valutare le condizioni necessarie all'espletamento del mandato affidato, esperiti gli indispensabili accertamenti sull'area in oggetto, ha provveduto alla stesura della presente relazione.

PREMESSA

Il Comune di Pompei, sito in Piazza Bartolo Longo n.46, P.IVA 01242681219, ricopre il ruolo di committente, avendo richiesto a chi di competenza la riqualificazione ed ampliamento del Cimitero di Pompei da porre al servizio dell'intera cittadinanza. L'integrale opera si completa con interventi di riqualificazione urbanistica del territorio preso in esame. In particolare, il progetto definitivo è suddiviso in due lotti funzionali: il primo lotto funzionale relativo all'intervento di "adeguamento e riqualificazione" del cimitero ed il secondo lotto relativo alla "realizzazione di nuovi loculi", facendo affidamento ad apposite operazioni di restyling del contesto, che prevedono il ricollocamento e incremento delle essenze arboree già presenti sull'area oggetto dell'intervento.



SOPRALLUOGO E ANALISI TECNICA DEL SITO

In data 12 settembre 2022 è stato effettuato dallo scrivente un sopralluogo nell'area di oggetto di intervento, ospitante il lotto di cui sopra. La zona sottoposta a verifica, di cui si allega aereo-foto estrapolata da sistema SIAN (Fig.1), presenta una reale esigenza di aumentare il numero di alberature, al fine di rendere ospitale e armoniosa l'intera opera di implementazione a farsi, con la previsione di circa 60 nuove alberature del tipo *Cupressus sempervirens pyramidalis* opportunamente allocate lungo i viali ed in ambiti cimiteriali circoscritti. idonee alla maggiore identificazione della monumentalità del sito sacro.

(Aereofoto estrapolata dal sistema SIAN)



INQUADRAMENTO TASSONOMICO

Il *Cupressus sempervirens pyramidalis* è un albero sempreverde che raggiunge i 25 m, ma negli esemplari più vecchi può arrivare anche oltre i 50 m. La sua chioma è molto caratteristica e per motivi ornamentali si sono fatte selezioni mirate ad accentuare questa sua prerogativa trovando così oggi esemplari con la chioma ovale, altri con forma fortemente piramidale e chioma che scende fino a



terra. Questo suo aspetto ha permesso all'albero di essere utilizzato anche come frangivento.

Possiede una corteccia di colore marrone grigio-bruno con lunghe fessurazioni e il suo legno molto duro è utilizzato per la costruzione di mobili in quanto il suo odore fortemente aromatico lo preserva dalle tarme, dai funghi e dai parassiti, mentre un tempo era anche utilizzato per la costruzione delle navi, data la sua grande resistenza all'umidità. Le foglie, caratteristiche di tutti i tipi di cipresso, sono di colore verde scuro, molto piccole, lunghe circa 1 mm, embricate e appressate al rametto, dando una forma detta squamiforme.

I fiori disposti all'apice dei rametti, di colore giallo, sono indistintamente maschili e femminili su tutta la pianta. I frutti sono delle piccole sfere di colore verde chiaro da giovani, dette *galbule*, squamate e, dopo una maturazione lunga due anni, cambiano colore diventando marroni, lignificano e si aprono lungo le fenditure delle squame per far cadere i semi alati (achenii).





Il *Cipressus sempervirens pyramidalis* è una delle specie arboree ottimali per la costituzione di strutture con funzione di frangivento, viali o alberature specializzate ai fini ornamentali, in quanto si integra a pieno, data la forma geometrica piramidale e affusolata.

STATO ATTUALE RILEVATO

L'area in oggetto del presente intervento è sita in via Nolana, ai confini con il territorio del comune di Boscoreale e rientra in zona omogenea G3 – “zone cimiteriali” del piano regolatore Generale attualmente vigente.

Questa presenta una situazione planimetrica singolare, infatti esso è composto da due strutture affiancate e collegate a mezzo di un varco, che si estendono parallelamente da est verso ovest, costruendo un unico plesso cimiteriale, con una struttura di impianto quasi unitario.

Gli accessi dall'esterno sono due: il primo ad est, principale prospiciente la via Nolana, costituisce l'accesso alla struttura cimiteriale più antica, mentre l'altro, ubicato a sud, costituisce l'accesso all'ambito più recente.





La disciplina urbanistica indicata nelle Norme di Attuazione per la suddetta zona omogenea G3 all'art. 41 nella NTA, in relazione a quanto previsto in progetto, prevede “costruzioni per servizi cimiteriali, tombe e cappelle private. La costruzione di tombe e cappelle private è disciplinata da apposito regolamento.”

L'area in questione è altresì disciplinata dal Piano Territoriale Paesistico ed è sottoposto alle norme di tutela per la Protezione Integrale – P.I.

Il cui punto 3 indica i seguenti interventi ammissibili: Interventi volti alla conservazione e al miglioramento del verde secondo l'applicazione di principi fitosociologici che rispettino i processi dinamico-evolutivi e delle potenzialità della vegetazione della zona; interventi di risanamento e restauro ambientale volti alla ricostruzione delle caratteristiche vegetazionali dei siti nonché alla riqualificazione anche attraverso l'eliminazione di strutture ed infrastrutture in contrasto con l'ambiente, e di ogni altro detrattore ambientale; interventi di sistemazione e adeguamento della viabilità pedonale e carrabile esistente, anche attraverso ampliamento con le limitazioni di cui all'art. 9 lettera “h” della presente normativa, per consentire una migliore fruizione dei valori paesistici e panoramici.

OBIETTIVO DI PROGETTO

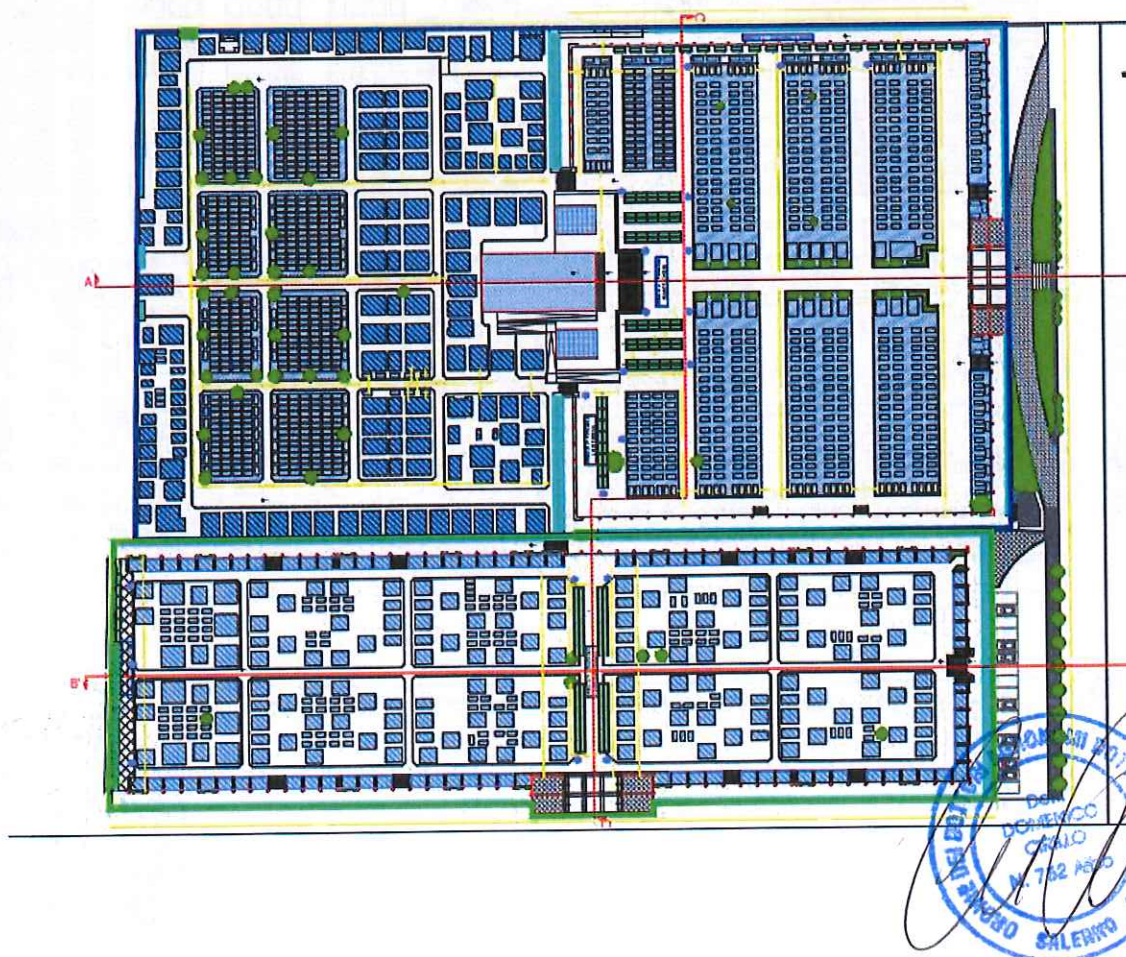
Allo stato dei fatti l'area in oggetto risulta all'impatto sterile, data la presenza di sole strutture di culto in muratura e marmo.





Pertanto l'opera a farsi prevede oltre che l'implementazione di loculi, cappelle e cappelle, anche la piantumazione di 60 nuovi esemplari, oltre quelli già esistenti, di *Cupressus sempervirens pyramidalis* con una localizzazione ben precisa tra viali di percorrenza e le interfile di loculi e cappelle.

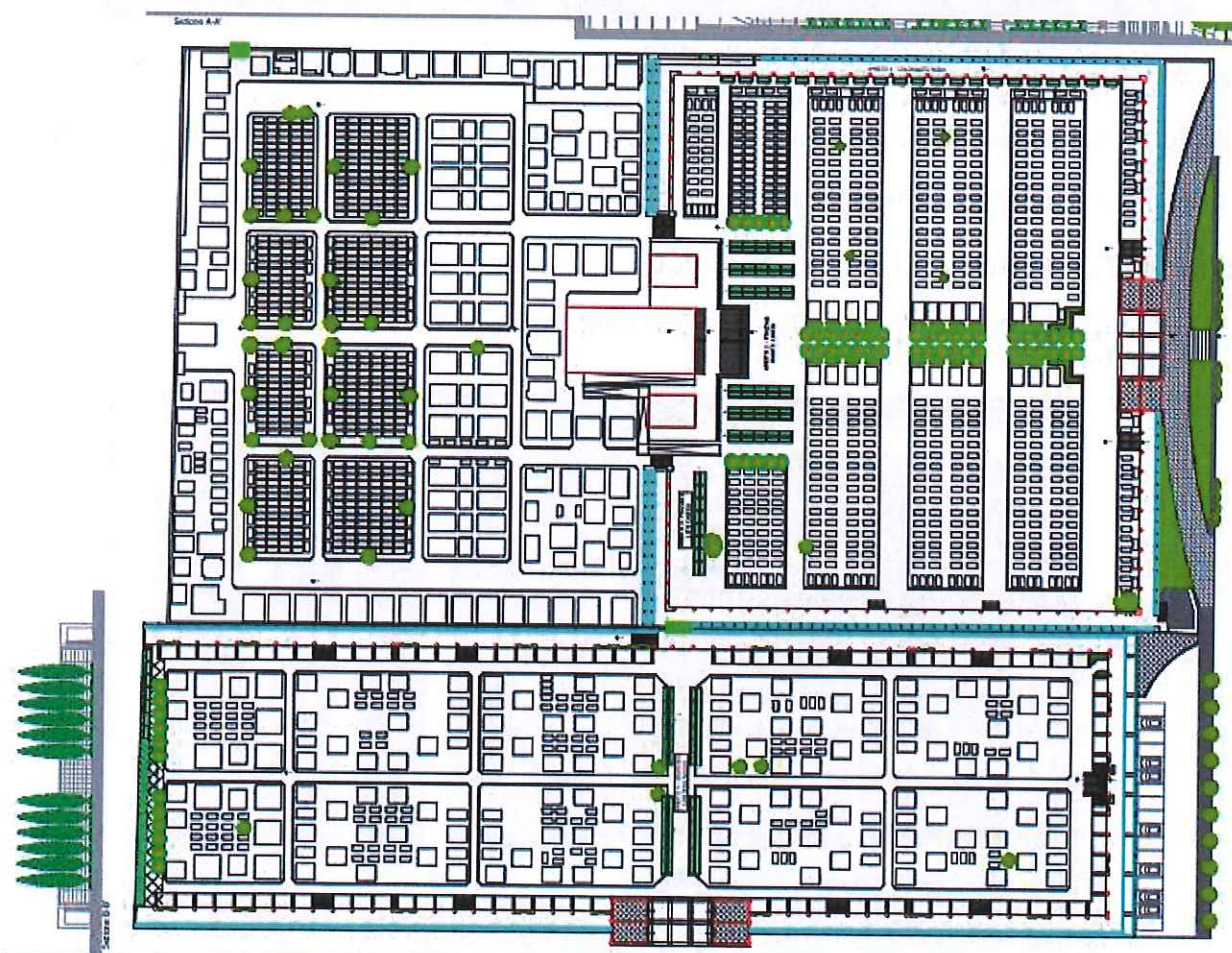
Tavola pre-intervento



Gli obiettivi del progetto sono quindi quelli di arricchire e migliorare lo stato in cui desta l'intera area cimiteriale, rendendola maggiormente ospitale ai visitatori, per via dei benefici tratti dalle vegetazioni e armonizzare le strutture di culto in marmo e cementizio.

La messa a dimora di tali esemplari risulta ottimale poichè la specie si contraddistingue per longevità ed elevata resistenza alle forti sollecitazioni meccaniche in quanto ottimale per la formazione di barriere frangivento naturali, nonché per la predisponente attitudine ad arricchire viali e strade, contraddistinti anche da una limitata gestione della chioma.

Tavola post-intervento



Dalla tavola di post-intervento si denota, come da progetto, l'importanza ricoperta dalle alberature, in quanto queste occuperebbero i viali principali e le interfile delle nuove strutture a farsi.



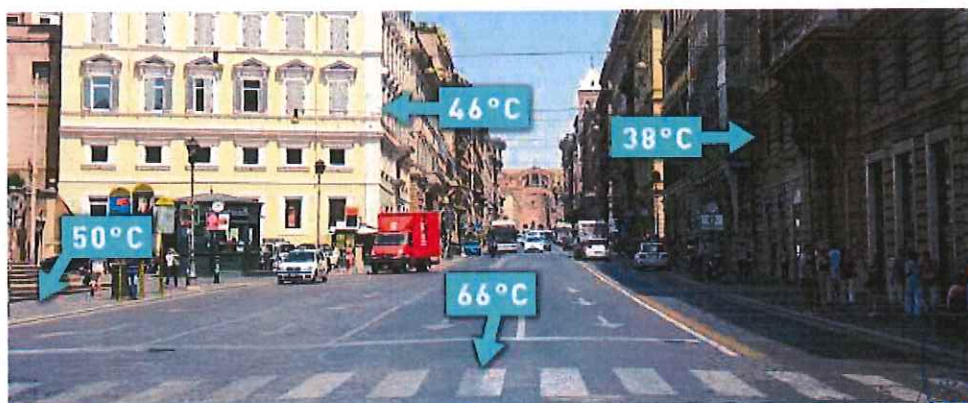
BENEFICI DERIVANTI DALLE ALBERATURE IN AMBIENTE URBANO

Sulle funzioni delle piante in ambiente urbano si è scritto molto, proprio perché le influenze che queste hanno sull'ambiente e sulla comunità di cui fanno parte, sono di fondamentale importanza anche se non facilmente quantificabili. La vegetazione urbana e periurbana è considerata una risorsa importante non solo per il miglioramento della qualità della vita nei centri abitati, ma per la stessa sostenibilità dei sistemi urbani e per il ruolo che essa può esercitare nel mantenimento ed incremento della biodiversità negli ambienti antropizzati, costituendo o integrando corridoi e reti ecologiche estese a livello periurbano e rurale.

Particolarmente attuali, vista la situazione contingente, appaiono i benefici effetti del verde urbano e degli alberi in particolare su due fattori di notevole importanza ed elevata attualità nelle nostre città, ovvero la qualità dell'aria e la temperatura atmosferica, due fattori che, soprattutto negli ultimi anni, hanno grandemente influenzato e, in un futuro prossimo, sempre più influenzeranno, la vivibilità delle metropoli europee.

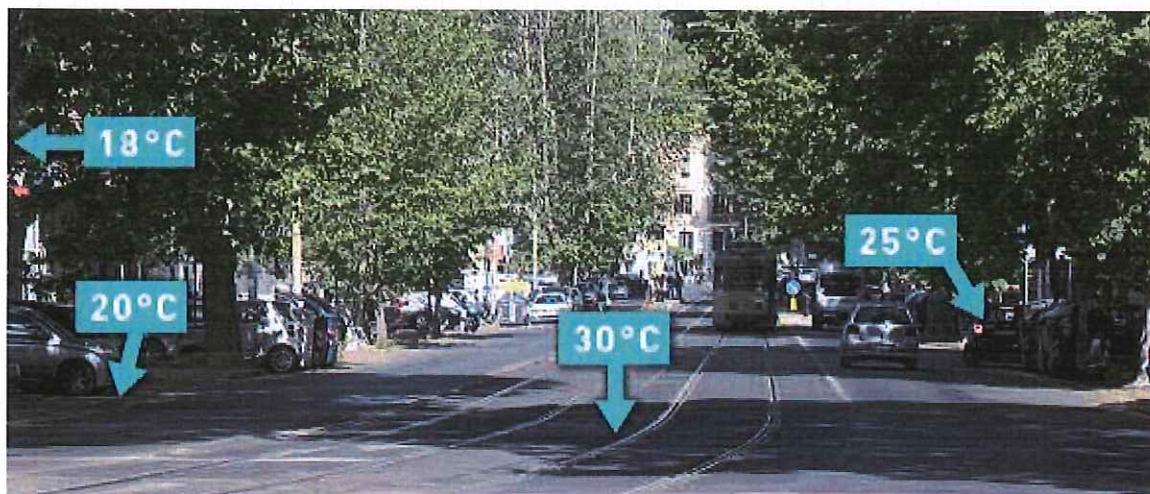
Oltre a tutto questo gli alberi sono in grado di attutire, seppur non in maniera consistente come erroneamente si crede, i rumori delle varie attività urbane apportando un contributo non trascurabile anche alla salute acustica. Non secondarie sono anche le funzioni di habitat per avifauna, miglioramento del microclima, in termini di attenuazione degli eccessi di temperatura, vento e pioggia.

SENZA ALBERI



La FAO ha individuato alcuni buoni motivi per piantare alberi urbani. Il primo: nelle aree urbane il posizionamento strategico degli alberi può ridurre la temperatura dell'aria di 2-8° C.

CON ALBERI



Ne deduciamo quindi i reali benefici legati alla presenza di esemplari arborei in ambienti urbani e periurbani.


Dott.
Domenico
Cesaro
M. P. M. M.
S. P. S. P.

CONCLUSIONI

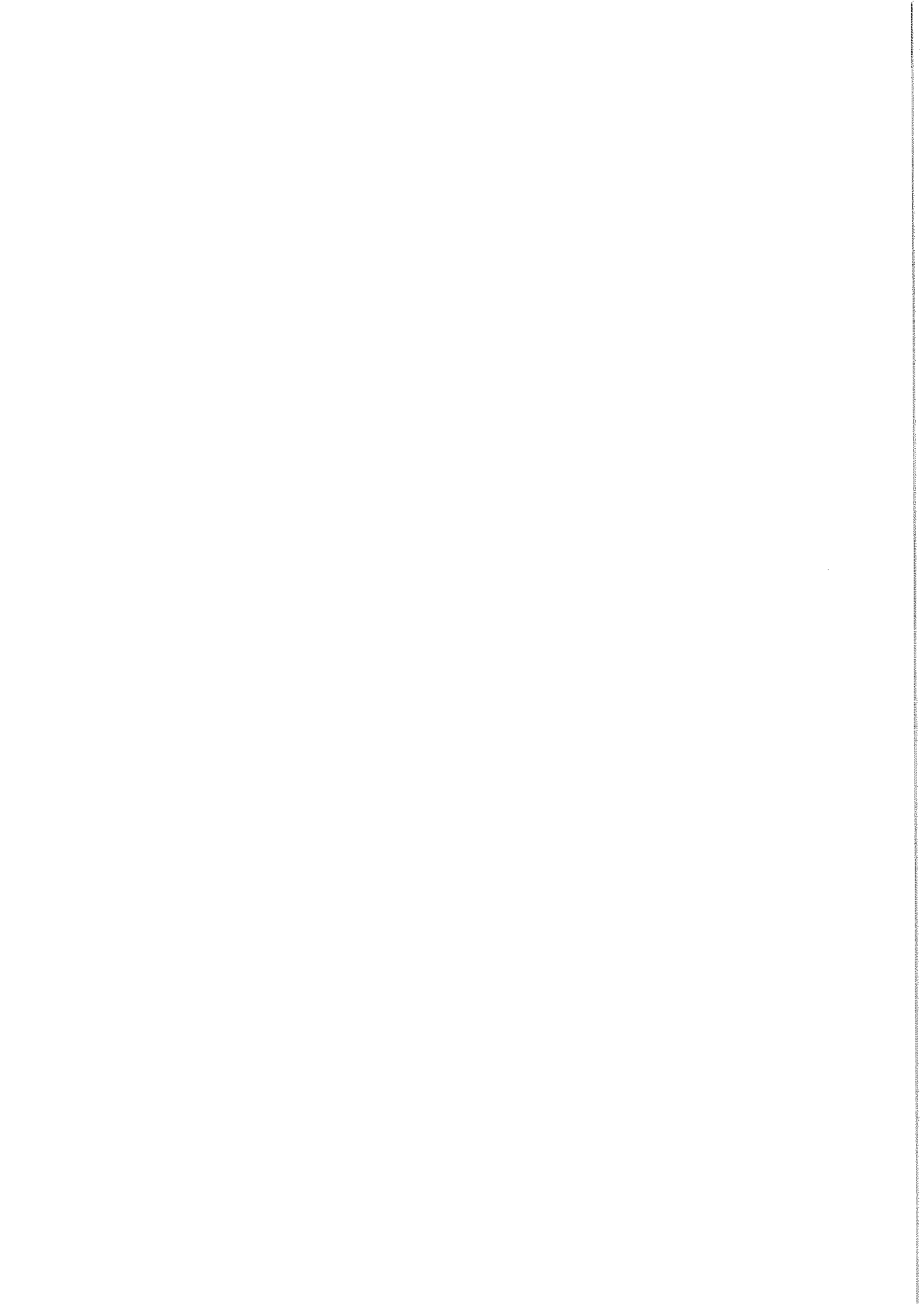
Dall'analisi dello stato dei luoghi in itinere si ritiene che l'intervento di piantumazione, ricollocamento e rinnovo delle essenze arboree, risulta non soltanto un vantaggio per il miglioramento dell'assetto architettonico dell'area cimiteriale, ma un'occasione al lotto oggetto di intervento di acquisire una veste nuova, sensibilmente migliorata rispetto al presente stato ed anche in seguito all'esecuzione del progetto di ampliamento e ricostruzione.

Inoltre, l'intervento non comporterà danni ambientali di alcun tipo, bensì tale operazione consentirebbe di salvaguardare l'aspetto ambientale dell'area in oggetto offrendo non solo un beneficio architettonico/strutturale ma soprattutto climatico e ambientale garantendo, visti i benefici precedentemente elencati, un gradevole soggiorno ai visitatori dell'intero complesso comunale.

Pompei (NA), li 12/09/2022

Il Professionista
Dott. Agr. Domenico Cirillo





Repubblica Italiana
TESSERA SANITARIA
 Servizi Regionali di Assistenza Sanitaria

Codice Fiscale: **CRDNC77E18C129Z** Sesso: **M**
 Cognome: **CIRILLO**
 Nome: **DOMENICO**
 Luogo di nascita: **CASTELLAMMARE DI STABIA**
 Provincia: **NA**
 Data di nascita: **18/05/1977**
 Partita di Identità: **02/04/2027**

Cognome: **CIRILLO**
 Nome: **DOMENICO**
 nato il: **18/05/1977**
 (atto n. **901** P. **I** S. **A** 1977)
 a: **CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)**
 Cittadinanza: **ITALIANA**
 Residenza: **SCAFATI**
 Via: **PASSANTI N. 175 P. 1**
 Stato civile: **Onessa - D.P.R. 30/5/89 N. 223**
 Professione: **CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**
 Statura: **m. 1,75**
 Capelli: **BRIZZOLATI**
 Occhi: **CASTANI**
 Segni particolari: **NESSUNO**

Firma del titolare: *Cirillo Domenico*
SCAFATI il **05/10/2015**
 d'ordine del sindaco
 Funzionario incaricato
Vittorio Pasquale
 Impronta del dito indice sinistro

Comune di Scafati
 Ufficio di Identità

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA
 Cirillo Domenico
 Scade il: **18/05/2026**
 Diritti segri: **0,26**
AV 6092949
 18/05/1977
 CRDNC77E18C129Z SSN-MIN SALUTE - 500001

COMUNE DI SCAFATI
 COMUNE DI SCAFATI
 15167
 SCAFATI
 CARTE D'IDENTITÀ
 Scade il **18/05/2026**
 Diritti segri **0,26**
AV 6092949

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI SCAFATI
CARTA D'IDENTITÀ
 N° **AV 6092949**
 DI **CIRILLO DOMENICO**

Ordine Municipale Scafati
 Domenico Cirillo
 Sindaco

